

## Preghiera di intercessione

**Cel.** Maria Santissima, icona sublime dell'umanità redenta, modello missionario per la Chiesa, insegna a tutti, uomini, donne e famiglie, a generare e custodire ovunque la presenza viva e misteriosa del Signore Risorto, il quale rinnova e riempie di gioiosa misericordia le relazioni tra le persone, le culture e i popoli.

- ❖ Maria, Porta della Misericordia, ricordati delle genti d'**Africa**, di quelle che soffrono la fame, la guerra, le malattie e le violenze; trasforma i cuori dei governanti perché ritorni la giustizia e nessuno sia più costretto a lasciare la propria terra.
- ❖ Maria, Donna Missionaria, soccorri le genti d'**America** assetate di giustizia e di pace. Proteggi i più deboli, le minoranze e i poveri, gli esclusi e gli emarginati. A tutti giunga il tuo amore di Madre e la gioia di essere salvati nel tuo Figlio.
- ❖ Maria, Speranza delle genti, soccorri i nostri fratelli d'**Asia** perseguitati a causa della fede nel tuo Figlio, in preda alla violenza e al terrore. Fa' che cessi il fragore delle armi e i tuoi figli tornino ad amarsi.
- ❖ Maria, Madre della carità, aiutaci a riscoprire la bellezza di Dio fatto uomo nel tuo grembo. Fa' che cresciamo nella sua Misericordia, perché il Vangelo torni ad illuminare le scelte e gli orientamenti di vita di ogni popolo **Europeo**.
- ❖ Maria, Madre del Salvatore, fa' che le genti di **Oceania** possano conoscere la Parola di Dio, farmaco di Misericordia, per guarire da divisioni e discriminazioni e restituire vitalità alle loro culture. Amen.

### Vivo la Parola *Dal messaggio di papa FRANCESCO per la GMM 2016*

Il Giubileo Straordinario della Misericordia, che la Chiesa sta vivendo, offre una luce particolare anche alla Giornata Missionaria Mondiale del 2016: ci invita a guardare alla missione ad gentes come una grande, immensa **opera di misericordia sia spirituale che materiale**. In effetti, in questa Giornata Missionaria Mondiale, siamo tutti invitati ad "uscire", come discepoli missionari, ciascuno mettendo a servizio i propri talenti, la propria creatività, la propria saggezza ed esperienza nel **portare il messaggio della tenerezza e della compassione di Dio all'intera famiglia umana**. In forza del mandato missionario, la Chiesa si prende cura di quanti non conoscono il Vangelo, perché desidera che tutti siano salvi e giungano a fare esperienza dell'amore del Signore. Essa «ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo» (Bolla *Misericordiae Vultus*, 12) e di proclamarla in ogni angolo della terra, fino a **raggiungere ogni donna, uomo, anziano, giovane e bambino**.



CDV Albano Monastero Invisibile 2016

## "NEL NOME DELLA MISERICORDIA"

**Guida:** Nel nome della misericordia è lo slogan scelto per celebrare la 90° Giornata Missionaria Mondiale. Anche se il Giubileo Straordinario della Misericordia volge al termine, il papa stesso nella

Bolla di indizione del Giubileo scrive: *"Come desidero che gli anni a venire siano intrisi di misericordia per andare incontro a ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio"* (*Misericordiae Vultus*, 5). È per questa infinita ed eterna misericordia che Dio nella pienezza del tempo "mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli" (Galati 4,4-5). Ed è in nome di questa misericordia che **missionari e missionarie** vengono inviati nelle periferie del mondo perché tutti scoprano "Dio ricco di misericordia" (cfr. Ef 2,4) e a tutti "possa giungere il balsamo della misericordia come segno del regno di Dio già presente in mezzo a noi" (*Misericordiae Vultus*, 5).

Canto d'inizio

### Alla tua presenza...

**Guida:** Papa Francesco ci invita a ripartire dal Volto di Misericordia del Signore, dal suo sguardo d'Amore per noi: lasciamoci guardare e raggiungere dalla sua Luce; lasciamoci guidare dalla gioia dell'incontro con Lui, che ci spinge ad annunciare la sua salvezza al mondo intero.

Preghiamo insieme: **Ci trasformi la luce del tuo Volto**

(oppure un canone)

- Ti contempliamo qui e ora, Signore. Solleva i nostri cuori affaticati, stanchi e delusi dai nostri idoli. Facci riscoprire la vera Speranza che non delude, Tu, Dono eterno del Padre Misericordioso. Rit.
- Dal fascino del tuo Volto nasce la Missione: concedici, Signore, di contemplare la tua Parola nell'ascolto, nella preghiera e nella carità verso i nostri fratelli, per essere sempre "discepoli missionari" del tuo Amore. Rit.

- Guardando a Te, Crocifisso e Risorto per l'umanità intera la nostra comunità cresca come "oasi di misericordia", in cui non manchi mai lo spirito di perdono e di benevolenza. Rit.

*Silenzio per la preghiera personale*

## Ascolto la Parola



### DAL LIBRO DI GEREMIA 31,1-10.13-14

<sup>1</sup>In quel tempo - oracolo del Signore - io sarò Dio per tutte le famiglie d'Israele ed esse saranno il mio popolo.

<sup>2</sup>Così dice il Signore: Ha trovato grazia nel deserto un popolo scampato alla spada; Israele si avvia a una dimora di pace».

<sup>3</sup>Da lontano mi è apparso il Signore: «Ti ho amato di amore eterno, per questo continuo a esserti fedele. <sup>4</sup>Ti edificherò di nuovo e tu sarai riedificata, vergine d'Israele. Di nuovo prenderai i tuoi tamburelli e avvanzerai danzando tra gente in festa. <sup>5</sup>Di nuovo planterai vigne sulle colline di Samaria; dopo aver piantato, i piantatori raccoglieranno.

<sup>6</sup>Verrà il giorno in cui le sentinelle grideranno sulla montagna di Èfraim: «Su, saliamo a Sion, andiamo dal Signore, nostro Dio».

<sup>7</sup>Poiché dice il Signore: Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite: «Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d'Israele». <sup>8</sup>Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dalle estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla. <sup>9</sup>Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni; li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua per una strada dritta in cui non inciampiranno, perché io sono un padre per Israele, Èfraim è il mio primogenito». <sup>10</sup>Ascoltate, genti, la parola del Signore, annunciatela alle isole più lontane e dite: «Chi ha disperso Israele lo raduna e lo custodisce come un pastore il suo gregge». <sup>13</sup>La vergine allora gioirà danzando e insieme i giovani e i vecchi. «Cambierò il loro lutto in gioia, li consolerò e li renderò felici, senza afflizioni. <sup>14</sup>Nutrirò i sacerdoti di carni prelibate e il mio popolo sarà saziato dei miei beni».

## Medito la Parola

Dal messaggio di papa FRANCESCO per la GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2016

La misericordia procura intima gioia al cuore del Padre quando incontra ogni creatura umana; fin dal principio, Egli si rivolge amorevolmente anche a quelle più fragili, perché la sua grandezza e la sua potenza si rivelano proprio nella capacità di immedesimarsi

con i piccoli, gli scartati, gli oppressi (cfr Dt 4,31; Sal 86,15; 103,8; 111,4). Egli è il Dio benigno, attento, fedele; si fa prossimo a chi è nel bisogno per essere vicino a tutti, soprattutto ai poveri; si coinvolge con tenerezza nella realtà umana proprio come farebbero un padre e una madre nella vita dei loro figli (cfr Ger 31,20). Al grembo materno rimanda il termine usato nella Bibbia per dire la misericordia: quindi all'amore di una madre verso i figli, quei figli che lei amerà sempre, in qualsiasi circostanza e qualunque cosa accada, perché sono frutto del suo grembo. È questo un aspetto essenziale anche dell'amore che Dio nutre verso tutti i suoi figli, in modo particolare verso i membri del popolo che ha generato e che vuole allevare ed educare: di fronte alle loro fragilità e infedeltà, il suo intimo si commuove e freme di compassione (cfr Os 11,8). E tuttavia Egli è misericordioso verso tutti, il suo amore è per tutti i popoli e la sua tenerezza si espande su tutte le creature (cfr Sal 145,8-9).

La misericordia trova la sua manifestazione più alta e compiuta nel Verbo incarnato. Egli rivela il volto del Padre ricco di misericordia, «parla di essa e la spiega con l'uso di similitudini e di parabole, ma soprattutto egli stesso la incarna e la personifica» (Giovanni Paolo II, Enc. Dives in misericordia, 2). Accogliendo e seguendo Gesù mediante il Vangelo e i Sacramenti, con l'azione dello Spirito Santo noi possiamo diventare misericordiosi come il nostro Padre celeste, imparando ad amare come Lui ci ama e facendo della nostra vita un dono gratuito, una segno della sua bontà (cfr Bolla Misericordiae Vultus, 3). La Chiesa per prima, in mezzo all'umanità, è la comunità che vive della misericordia di Cristo: sempre si sente guardata e scelta da Lui con amore misericordioso, e da questo amore essa trae lo stile del suo mandato, vive di esso e lo fa conoscere alle genti in un dialogo rispettoso con ogni cultura e convinzione religiosa. Ogni popolo e cultura ha diritto di ricevere il messaggio di salvezza che è dono di Dio per tutti. Ciò è tanto più necessario se consideriamo quante ingiustizie, guerre, crisi umanitarie oggi attendono una soluzione. I missionari sanno per esperienza che il Vangelo del perdono e della misericordia può portare gioia e riconciliazione, giustizia e pace. Il mandato del Vangelo: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato» (Mt 28,19-20) non si è esaurito, anzi ci impegna tutti, nei presenti scenari e nelle attuali sfide, a sentirci chiamati a una rinnovata "uscita" missionaria, come indicavo anche nell'Esortazione apostolica Evangelii gaudium : «Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo» (20).

